



Città di Urbino

Il teatro si appropria degli spazi, e la cultura diventa un modo per vivere e riempire di vita il centro storico dichiarato dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità". Per sette giorni Urbino diventa un grande palcoscenico dove l'esperienza artistica e creativa si fonde con le piazze, le vie e i palazzi più rappresentativi della città.

Sono particolarmente lieto di poter salutare l'avvio della prima edizione di "Urbino Teatro Urbano". Ringrazio i giovani del *Centro Teatrale Universitario Cesare Questa* dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" per aver stimolato la nascita di questa esperienza. Senza la loro passione, energia e capacità di coinvolgimento questo festival sarebbe rimasto solo una bella idea. Ringrazio l'assessore alla Cultura Vittorio Sgarbi per aver subito creduto nel progetto e averne seguito la gestazione con la consueta, competente puntigliosità, che nulla trascura: i suoi consigli hanno spaziato dalla scelta della grafica fino all'approvazione del programma. Il mio sincero ringraziamento va a tutte le Istituzioni che hanno dato supporto a questa iniziativa, e a tutte le persone che hanno reso e renderanno possibile lo svolgimento di sette giorni impegnativi, ricchi di spettacoli e incontri.

Il festival "Urbino Teatro Urbano" è figlio del pensiero rinascimentale che mette insieme arte, spazi architettonici, creazione intellettuale e persone. Tutto questo trova a Urbino la sua casa naturale. Ed è bello che lo spirito del Rinascimento si rafforzi nella città di Raffaello Sanzio, mentre si guarda alle celebrazioni raffaellesche, fissate per il 2020.

Maurizio Gambini
Sindaco di Urbino